



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it Pec: mcic80700n@pec.istruzione.it www.icmatelica.edu.it

Matelica, 12 settembre 2023

Al Collegio dei Docenti dell'IC "E. Mattei"
Agli Atti d'Istituto

OGGETTO: Atto d'indirizzo al Collegio dei Docenti dell'IC "E. Mattei" per la predisposizione del PTOF d'istituto, triennio 2022-25 - aggiornamento a.s. 2023-24

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/1999;

VISTO il D.Lgvo 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica; in particolare l'art. 25 del precitato decreto che riconosce al DS autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane"

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le Istituzioni Scolastiche predispongano, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico di riferimento la revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (d'ora in poi: *Piano*), anche viste le finalità del Goal 4 dell'Agenda 2030 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti", i 17 Goal obiettivi per lo sviluppo sostenibile del nuovo quadro strategico delle Nazioni Unite che pone Istruzione, educazione e Formazione di qualità come fondamenta su cui sviluppare tutto l'edificio dell'Agenda 2030,
- 2) il PTOF debba essere rivisto dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- 3) il Piano sia approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il PTOF venga pubblicato nel sitoweb della scuola;

TENUTO CONTO della collaborazione con gli Enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali operanti nel territorio, nonché degli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2022-2025 – a.s. 22-23;

TENUTO CONTO dei risultati delle prove INVALSI dell'a.s. 2022-23 in relazione anche all'andamento delle stesse prove nel corso degli anni precedenti;

PRESO ATTO delle risultanze emerse dai processi di Autovalutazione di Istituto;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n.107, il seguente

ATTO D'INDIRIZZO

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione, formulando al Collegio dei Docenti, per la predisposizione del PTOF a.s. 2023/24, i punti programmatici per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione.

PREMESSA

L'Offerta Formativa deve articolarsi non solo nel rispetto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

In riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e al conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80, il Dirigente espone ai Docenti e al Personale scolastico gli obiettivi sotto elencati:



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it **Pec:** mcic80700n@pec.istruzione.it **www.icmatelica.edu.it**

- 1) Migliorare la qualità dei processi formativi già individuati tra gli obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge n. 107/2015, ovvero:

area curricolo, progettazione, valutazione, ambienti di apprendimento:

- proseguire nel perfezionamento delle scelte metodologico-didattiche, implementando e potenziando la programmazione/progettazione per classi aperte parallele e per gruppi di livello/interesse, così:
 - da avvicinarsi quanto più possibile all'obiettivo della personalizzazione didattica;
 - da effettuare prove comuni in ingresso, in itinere e finali per le stesse classi, in parallelo e da svolgersi in contemporaneità nell'ambito dello stesso plesso;
 - da omogeneizzare e potenziare le competenze di lettura, di comprensione ed analisi del testo scritto e le competenze logico-matematiche;
 - da potenziare le competenze nella prima lingua comunitaria;
 - da prevedere l'effettuazione, in più discipline, di compiti esperti in continuità tra i due ordini di scuola primaria e di scuola secondaria;
 - da prevedere un raccordo tra la valutazione della scuola primaria e la valutazione della scuola secondaria di I grado;
 - da ridurre la varianza di esiti conseguiti tra l'uscita dalla scuola primaria e il I anno di scuola secondaria tenendo conto della differente modalità di valutazione;
 - da ridurre la varianza di risultati conseguiti nelle varie aree disciplinari tra classi parallele;
 - da ridurre la varianza di risultati scolastici all'interno delle classi;
- superare definitivamente la dimensione della mera disciplinarietà, per realizzare un vero curricolo per competenze, definendo un "Curricolo Verticale" a partire dalla scuola dell'infanzia;
- ottimizzare e valorizzare l'organico dell'autonomia utilizzando in modo efficace le risorse di potenziamento per realizzare in modo flessibile la didattica che preveda a fianco delle attività curricolari, iniziative di recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze chiave degli allievi;
- promuovere e disseminare pratiche valutative comuni, prevedendo una valutazione condivisa non solo in corrispondenza delle prove comuni (iniziale, intermedia e finale) ma in corrispondenza di ogni prova che ciascun docente svolge in itinere nelle proprie classi: realizzare e radicare pratiche valutative comuni, effettivamente condivise ed omogenee, bandendo definitivamente modalità di valutazione soggettive, non trasparenti e non riconducibili a deliberazioni collegiali. In particolare per la scuola primaria, alla luce della nuova modalità di valutazione (O.M. 172 del 04/12/2020) prevedere l'utilizzo dei nuovi criteri valutativi sia per la valutazione in itinere che per la valutazione sommativa;
- in relazione all'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), adottare il curricolo di educazione civica predisponendo/aggiornando UDA trasversali di educazione civica sviluppate intorno a tre nuclei fondamentali: costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; Cittadinanza digitale.
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni in L2, stilando un curricolo verticale che interessi i tre ordini di scuola, che preveda lo studio di alcune discipline anche in lingua inglese (magari anche attraverso la realizzazione di brevi percorsi CLIL - articolo 1, comma 7, lettera a) della legge 13 luglio 2015, n. 107) e l'acquisizione di certificazioni linguistiche;
- potenziare le competenze logico matematiche degli studenti anche attraverso la partecipazioni a gare nazionali come I Giochi Matematici o similari;
- ampliare e potenziare il ricorso alle metodologie innovative ed alle attività pratico-laboratoriali (articolo 1, comma 7, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n.107;
- continuare a potenziare lo spazio ed il ruolo delle discipline motorie e sportive e promuovere i comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento al tema della sostenibilità in accordo con le indicazioni dell'Agenda 2030 punto di riferimento, tra le altre cose, per la realizzazione del curricolo di educazione civica di Istituto;

area esiti degli studenti:

Tenuto conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e PdM:

- Integrare il Piano con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it **Pec:** mcic80700n@pec.istruzione.it **www.icmatelica.edu.it**

28.3.2013 n.80;

- definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti;
- predisporre azioni volte ad incrementare i livelli di competenza in ambito letterario, scientifico e tecnologico;
- avviare azioni di recupero continuo e di interventi individualizzati, strategici e spiccatamente inclusivi volti a ridurre la percentuale degli studenti con esiti al di sotto della sufficienza, anche attraverso l'accrescimento dell'autostima e della percezione delle proprie potenzialità;
- predisporre azioni volte a consolidare e migliorare le competenze degli studenti, in modo da incrementare la media complessiva delle valutazioni nei diversi ambiti disciplinari;
- ridurre la varianza interna alle classi nei risultati delle prove standardizzate, attraverso azioni mirate all'accrescimento della capacità di comprensione del testo, della lettura critica della realtà e delle abilità argomentative;
- accrescere l'uso mirato ed intenzionale delle prove comuni standardizzate, per l'autovalutazione ed il monitoraggio continuo e coordinato degli interventi educativi pianificati;

area inclusione:

- riconoscere e valorizzare le diversità e i talenti individuali, realizzando attività individualizzate che permettano di coinvolgere gli studenti con difficoltà e parallelamente valorizzare gli studenti con particolari attitudini;
- istituzionalizzare la diagnosi precoce delle difficoltà di apprendimento in modo da poter operare con tempestività con gli strumenti compensativi e dispensativi previsti per i BES promuovendo adeguate azioni educative in un clima di collaborazione con le famiglie e con il territorio;
- sostenere ed integrare gli studenti in situazione di disagio, anche transitorio, e gli studenti stranieri (specie di recente immigrazione) in modo da contenere il rischio di dispersione scolastica, stilando un protocollo accoglienza alunni stranieri;
- Promuovere azioni di contrasto a qualsiasi forma di discriminazione nel rispetto del dettato della nostra Costituzione. In continuità con la tradizione pregressa dell'istituto potenziare ulteriormente le attività e le iniziative volte a prevenire e contrastare la dispersione scolastica, qualsiasi forma di discriminazione, prevaricazione, sopraffazione, bullismo/cyber bullismo, cercando di sfruttare le collaborazioni con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio, con le associazioni di settore, con la Polizia Postale, ecc., anche attraverso l'elaborazione di documenti di ePolicy istituzionali riguardanti l'uso consapevole delle nuove tecnologie e dei canali social, per individuare e contrastare possibili situazioni problematiche.

area continuità e orientamento:

- adottare approcci e strumenti effettivamente capaci di valutare le competenze degli alunni e di raccogliere le aspettative delle famiglie, così da continuare a ridurre lo scarto tra le indicazioni espresse dal Consiglio di Classe (Consiglio Orientativo) e la scelta operata in uscita dal I ciclo dell'Istruzione;
- predisporre un piano ed ogni strumento necessario per la rilevazione sistematica degli esiti a distanza, che consenta di monitorare la corrispondenza tra il consiglio orientativo, la scelta degli alunni e l'esito scolastico alla fine del primo anno di studio, inteso anche come raffronto valutativo nei diversi ambiti disciplinari e di competenze;
- realizzare attività di orientamento da destinare ai genitori, capaci di fornire alle famiglie gli strumenti necessari e la disponibilità all'ascolto, per accompagnare i figli nel percorso di riflessione su attitudini limiti interessi aspirazioni, motivazioni indispensabile per maturare una scelta consapevole;
- promuovere l'orientamento formativo e la didattica per lo sviluppo delle competenze orientative di base già dai primi anni della scuola primaria;
- favorire la presa di coscienza e la capacità decisionale di ciascun alunno nel procedere a scelte consapevoli.

area sviluppo e valorizzazione delle risorse umane:

- Individuare azioni di formazione-aggiornamento, facendo riferimento anche ai framework europei e aderendo, se possibile, a reti di scuole, rivolte al personale docente ed ATA, che consentano di raggiungere priorità e traguardi individuati nel piano di miglioramento e che rispondano anche a nuovi bisogni formativi individuabili nell'aggiornamento annuale del PTOF.



Istituto Comprensivo "E. Mattei"

Viale Roma, 30 – Tel. 0737 787634
C.F. 92010940432 - Cod. Mecc. MCIC80700N
62024 MATELICA (MC)

E-mail: mcic80700n@istruzione.it **Pec:** mcic80700n@pec.istruzione.it **www.icmatelica.edu.it**

- Promuovere l'utilizzo di nuove metodologie didattiche anche digitali e sviluppare l'aspetto legato al coding, al problem solving e più in generale alle STEAM.
- Promuovere azioni formative, anche nella forma dell'autoformazione individuale e/o in gruppi di ricerca/azione, coerenti con l'uso degli strumenti informatici e dei linguaggi digitali per supportare l'innovazione metodologica e tecnologica.
- Curare la formazione degli educatori sui temi di cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale, della cittadinanza europea e globale e dello sviluppo sostenibile.
- Promuovere azioni formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Promuovere il rispetto della privacy anche alla luce del Regolamento generale per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR).

Area integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie:

- Diffondere una visione sistemica della scuola come organizzazione che apprende e lavora in sinergia con le altre agenzie del territorio per la realizzazione di obiettivi comuni a tutti i componenti della comunità educante;
- rafforzare le pratiche di collaborazione già in atto con le amministrazioni comunali, valutando le diverse iniziative progettuali e di cooperazione in relazione alla loro coerenza con gli obiettivi del PTOF;
- promuovere la partecipazione delle famiglie agli incontri collegiali, favorendo il dialogo educativo ed il coinvolgimento dei genitori alle iniziative, propriamente organizzate dalla scuola per dare risposte ai bisogni delle famiglie, in particolare al servizio Spazio-Ascolto;
- Ponderare attentamente e vagliare preventivamente le proposte provenienti dall'esterno, i progetti e le attività da programmare per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa, alla luce della loro coerenza con gli obiettivi del PTOF, verificando la loro effettiva rispondenza ai bisogni degli allievi e delle famiglie, evitando di disperdere risorse professionali e finanziarie in iniziative anche interessanti, ma con scarse ricadute didattiche o con scarsa incidenza sugli esiti degli allievi, e comunque e sempre, nella prospettiva di attenta valutazione preliminare delle priorità da conseguire.

Area gestionale e amministrativa

- Garantire tempestività, efficacia, efficienza, imparzialità e trasparenza nell'azione amministrativa;
- rendere attiva la partecipazione di tutte le componenti scolastiche alle fasi di progettazione, gestione e valutazione delle diverse attività programmate;
- garantire il perseguimento di risultati attraverso la semplificazione e la funzionalità delle procedure;
- assicurare il rispetto dei tempi in riferimento agli obiettivi prefissati;
- migliorare la comunicazione interna ed esterna, attraverso l'utilizzo dei canali istituzionali (posta, sito web, piattaforma Gsuite) evitando la trasmissione di informazioni ufficiali attraverso canali social come whatsapp;
- assicurare l'accoglienza, l'ascolto attivo e l'orientamento dell'utenza;
- garantire la chiarezza e la precisione nell'informazione e il costante monitoraggio dei procedimenti amministrativi.

Il Collegio Docenti è tenuto ad analizzare con attenzione il presente atto di indirizzo, così da operare scelte rispondenti ai principi di efficienza ed efficacia per realizzare una scuola di qualità. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco dell'anno di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale Area 1, affiancata dalla commissione di lavoro, per essere portata all'esame del collegio e poi approvato dal Consiglio d'Istituto entro il mese di ottobre 2023.

Si confida nella consueta partecipazione professionale e responsabile del personale docente tutto, e si ringrazia per la fattiva collaborazione.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola e pubblicato sul sito web della scuola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Roberta Carboni

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto Legislativo n. 39/1993